



«Servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione»

«Via San Pietro Martire, 3» - 42121 Reggio Emilia

Corso di formazione “Facilitazione e governo di pratiche di innovazione sociale”

Premessa

Definiamo innovazioni sociali le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole, innovazioni che sono buone per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa (cfr. Libro bianco sull'innovazione sociale - Robin Murray, Julie Caulier Grice e Geoff Mulgan)

Le pratiche di innovazione sociale non solo rispondono in modo innovativo ad alcuni bisogni, ma propongono anche nuove modalità di decisione e di azione, fondati su meccanismi di intervento di tipo reticolare e forme di coordinamento e collaborazione orizzontale, piuttosto che forme verticali di controllo. Richiedono inoltre l'utilizzo di strumenti e processi di supporto al *design thinking*, inteso come capacità di formulare e implementare soluzioni.

Il nuovo modello di relazione con le comunità locali intrapreso già da qualche tempo dall'Amministrazione Comunale trova nei Laboratori di quartiere e nella progettazione territoriale la sua espressione concreta e si basa proprio su questi presupposti metodologici, ponendo la propria cifra distintiva nella mobilitazione della collettività (cittadini, attori sociali ed economici) per la ricerca di soluzioni condivise e plurali ai bisogni concreti di cura degli spazi pubblici e delle relazioni di comunità. Dall'ascolto dei bisogni alla co-progettazione delle soluzioni e degli interventi, fino alla definizione di veri e propri patti di collaborazione. Non casualmente si parla di passaggio dalla partecipazione al protagonismo: la cittadinanza, in forma singola e/o associata, è chiamata a corresponsabilità concrete che vengono talvolta formalizzate in un atto scritto e che assurgono a patto esplicito di mutua responsabilità tra tutti gli attori coinvolti (*amministrazione condivisa*).

Se è vero che l'impatto di una pratica innovativa sul contesto sociale è tanto più elevato quanto più inclusivo è il processo di coinvolgimento della comunità, ovvero che la mobilitazione di risorse umane porta ad un attivismo diffuso, in grado di moltiplicare energie e iniziative al servizio del miglioramento sociale, allora risulta necessario per l'Amministrazione Comunale mettere in campo “strumenti” e competenze specialistiche in grado di facilitare il processo di coinvolgimento dei cittadini, di stimolare e guidare l'interazione costruttiva, oltre che di leggere ed interpretare il contesto e i bisogni della collettività.

E' in questo scenario e per queste finalità che si inserisce il ruolo del “facilitatore”, ovvero una figura chiamata ad assumere la regia del processo, con spiccate competenze relazionali, in grado di accompagnare i gruppi nel processo di generazione di idee e soluzioni, organizzando il lavoro progettuale e sovrintendendo ai fattori sociali, organizzativi ed emotivi che caratterizzano l'esperienza



«Servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione»

«Via San Pietro Martire, 3» - 42121 Reggio Emilia

partecipativa, nelle sue differenti configurazioni (piccolo gruppo, rete intergruppo, tavolo di progettazione multi-attore, forum pubblico). Egli ha il compito di promuovere un contesto di interazione favorevole che stimoli la creatività, garantendo forme di inclusione costruttiva in grado di mobilitare competenze e risorse; di attivare nuove connessioni reciproche e inediti legami sociali.

Così inteso, questo ruolo può agire trasversalmente a molteplici ambiti di policy dell'Ente, in primis la rigenerazione e la qualità urbana, le politiche educative e di coesione sociale, le politiche di promozione del protagonismo responsabile della comunità.

Obiettivi

Il percorso di formazione si propone l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e relazionali necessarie allo sviluppo e all'efficace conduzione di pratiche di innovazione sociale ed, in particolare, di laboratori di progettazione partecipata con la cittadinanza. In tal senso, il percorso formativo si rivolge in modo particolare alla figura dell'«Architetto di Quartiere», ma anche a tutto il personale che all'interno dell'Ente è chiamato a partecipare a processi di rilevazione, studio e analisi dei problemi; di ideazione, sviluppo e coordinamento di esperienze di progettazione territoriale con la collettività per l'individuazione di risposte innovative ai bisogni, animando reti di relazioni con i cittadini, gli attori sociali ed economici del territorio.

Destinatari

Il corso si rivolge al personale che, all'interno dell'Ente, si occupa di progettazione, promozione e attuazione di processi di innovazione sociale, progettazione e sviluppo territoriale, sia nella sua dimensione di rilevazione, studio e analisi del contesto, che di progettazione di soluzioni innovative, attraverso la costruzione di partnership e il coinvolgimento attivo dei cittadini.

In tal senso, i destinatari dell'intervento formativo sono lavoratori che possono operare in differenti ambiti di policy: dalla rigenerazione e qualità urbana, alle politiche sociali, educative e di promozione del protagonismo attivo dei cittadini.

Oltre a personale già in servizio, il corso coinvolgerà anche al personale neoassunto nel profilo professionale del *Funzionario Sviluppo territoriale*, per un totale stimato di circa 20-25 partecipanti.

Contenuti

Modulo 1 - Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche

- Il ciclo di formulazione delle politiche pubbliche: agenda setting; formulazione delle politiche; decision making; implementazione; valutazione - apprendimento.

Modulo 2 - Ripensare le politiche pubbliche in un'ottica di innovazione sociale

- L'innovazione sociale come chiave di lettura trasversale delle politiche pubbliche: metodi, strumenti ed esperienze.
- Analisi di casi ed esperienze concrete di innovazione sociale (testimonianze dirette)
- L'ecosistema dell'innovazione sociale: condizioni istituzionali in grado di favorire lo sviluppo di nuove idee, la circolazione della conoscenza e la creazione di nuove competenze diffuse.

Modulo 3 - La progettazione partecipata

- Principi fondamentali e metodologia di progettazione multiattore: il Project Circle Management, il metodo GOOP e il Quadro logico per la progettazione di interventi integrati
- La progettazione partecipata: strumenti e tecniche.
- Dalla progettazione partecipata all'amministrazione condivisa.

Modulo 4 - Facilitare i processi di cambiamento

- La facilitazione dei processi di partecipazione e di innovazione sociale. Il ruolo del "facilitatore".
- La conduzione di gruppi di lavoro. Il metodo del consenso e tecniche di interazione costruttiva.
- Strumenti e tecniche di gestione dei diversi tipi di riunione.
- Ascolto attivo e gestione del feed back.

Modulo 6 - Stimolare la creatività individuale e di gruppo

- Stimolare la creatività e la capacità di innovazione individuale e di gruppo: favorire il pensiero generativo e la produzione di idee.

Modulo 7 - Gestire il conflitto e il dissenso

- Gestire la conflittualità e le emozioni negative.
- Tecniche di problem solving.

Modulo 8 - Supporti grafici e lay-out degli ambienti

- Ideazione e creazione dei supporti grafici di un ambiente partecipativo: immagini per semplificare e rappresentare concetti complessi; visual thinking, mappe mentali.
- Disegnare lo spazio e l'ambiente.



«Servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione»

«Via San Pietro Martire, 3» - 42121 Reggio Emilia

Durata moduli

Modulo	Durata (in gg da 8 ore)
1 - Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche	0,5
2 - Ripensare le politiche pubbliche in un'ottica di innovazione sociale	1,5 (di cui 0,5 testimonianze)
3 - La progettazione partecipata	1
4 - Facilitare i processi di cambiamento	0,5
5 - Stimolare la creatività individuale e di gruppo	0,5
6 - Gestire il conflitto e il dissenso	0,5
7 - Supporti grafici e lay-out degli ambienti	0,5

Totale corso

5 giornate

Sedi e orari

Il corso si terrà presso le aule di formazione dell'Ente (Via Emilia San Pietro, 12).

Indicativamente, le lezioni si svolgeranno dalle 9.00 - 13.00 e dalle 14.00 - 18.00. Qualora ritenuto utile all'efficace trattazione degli argomenti in programma, potrà essere valutata una suddivisione delle giornate formative.

Docenze

Le docenze dovranno essere tenute da professionisti dotati di approfondite competenze e di esperienza di formazione in aula nelle materie trattate (documentabili mediante curriculum formativo e professionale).

E' inoltre valutato positivamente il possesso di esperienza concreta sul campo in qualità di coordinatori/facilitatori di progetti di innovazione sociale e progettazione partecipata, soprattutto per quanto attiene i moduli 2 - *Ripensare le politiche pubbliche in un'ottica di innovazione sociale* e 3 - *La progettazione partecipata*. Sempre nell'ambito del modulo 2, la presentazione dei casi concreti dovrà essere svolta da testimoni privilegiati e protagonisti diretti dell'esperienza oggetto di illustrazione.



«Servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione»

«Via San Pietro Martire, 3» - 42121 Reggio Emilia

Periodo di svolgimento

Novembre 2016 - febbraio 2017

Valutazione e attestati

Al termine del percorso formativo sarà somministrato ai partecipanti, a cura del committente, un questionario di gradimento dell'attività svolta, con verifica delle seguenti dimensioni qualitative: chiarezza degli obiettivi formativi; coerenza, utilità e applicabilità dei contenuti trattati; qualità della docenza; eventuali necessità di approfondimento ulteriore.

A coloro che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore verrà rilasciato un attestato di frequenza.